

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 ALLOGGIO A CANONE AGEVOLATO SITO IN PIEVE LIGURE, VIA ROMA 240 , E DESTINATO AD ANZIANI ULTRA SESSANTACINQUENNI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

Approvato con D.G.C. n. 2. del 16.1.2017

Publicato all'albo pretorio del Comune di Pieve Ligure dal 19.1.2017 al 27.2.2017

1.INDIZIONE DEL BANDO ED OGGETTO:

E' indetto, ai sensi del vigente "Regolamento per l'assegnazione di alloggi per anziani residenti nel Comune di Pieve Ligure" approvato con D.C.C. n. 24 del 14.11.2017, il bando di concorso per l'assegnazione di n. 1 alloggio sito in Pieve Ligure, Via Roma 240, **con capienza massima di 2 persone**, espressamente destinato ai cittadini pievesi ultra sessantacinquenni in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli.

L'alloggio, di circa 45 mq², è costituito da n. 1 ingresso indipendente raggiungibile per mezzo di una scala di n. 10 gradini, n. 1 sala con angolo cottura, n. 1 camera da letto e n. 1 bagno con doccia ed è fornito un angolo cottura parzialmente arredato (cucina a gas, cappa aspirante, lavandino e relativi mobili).

L'appartamento è di proprietà dell'istituto Diocesano per il sostentamento del Clero e concesso in locazione al Comune di Pieve Ligure **fino al 31 marzo 2020**.

Il subcontratto, stipulato tra il Comune di Pieve Ligure e l'assegnatario, avrà pertanto scadenza analoga, salvo eventuale proroga, vincolata alla proroga del contratto principale.

2. BENEFICIARI

Il Comune di Pieve Ligure concederà in sub-locazione gli alloggi, esclusivamente per scopi sociali a:

- 1) persone singole o regolarmente coniugate aventi **un'età minima di 65 anni**;
- 2) conviventi more uxorio aventi entrambi un'età minima di 65 anni se stabilmente **conviventi da almeno due anni** prima della data di presentazione della domanda come risultante dallo stato di famiglia;
- 3) persone legate da **vincolo di parentela entro il 2° grado**, conviventi da almeno 2 anni prima della data di presentazione della domanda, come risultante dallo stato di famiglia, aventi entrambi un'età minima di 65 anni;
- 4) a nucleo familiare composto da un anziano avente il requisito dell'età sopra indicata residente con persona a carico anche di età inferiore in possesso di **attestazione di Handicap grave** ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L.104/1992;

Il richiedente deve essere in possesso di attestazione medica (prodotta dal MMG o dal competente ufficio ASL) **che attesti che la persona è in grado di abitare da sola e di provvedere autonomamente a sé stessa**. Per i nuclei composti da **due persone** tale attestazione deve essere posseduta da **almeno uno di essi**.

3. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al bando di concorso per conseguire la concessione a titolo di locazione agevolata **le persone in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 che dimostrino di:**

- A) Possedere la **cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;**
- B) Essere **residenti nel Comune di Pieve Ligure da almeno 3 anni.** Il requisito della residenza deve permanere per tutta la durata di assegnazione dell'alloggio;
- C) Usufruire di un **reddito ISEE** (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e ss.mm.) riferito ai redditi dell'anno precedente **non superiore a € 6000;**
- D) **Non essere proprietari o usufruttuari di alloggi o altri immobili, né aver ceduto immobili a qualsiasi titolo nell'ultimo triennio;**
- E) dimostrare di **essere autosufficienti** con le modalità specificate nell'ultimo comma dell'art. 2 del presente bando.

Salvo non sia disposto altrimenti **i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare.**

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il bando e la relativa modulistica sono disponibili:

- sul sito del Comune di Pieve Ligure - albo pretorio on-line e sezione news;
- presso l'albo pretorio del Comune di Pieve Ligure, Via Roma 54 – Pieve Ligure nell'orario di apertura degli uffici al pubblico;
- presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Pieve Ligure il lunedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il giovedì dalle ore 15 alle ore 17, ove il personale amministrativo sarà a disposizione dei richiedenti per la compilazione;

La domanda, redatta su apposito modulo, predisposto in conformità al bando di concorso ed alle norme del regolamento, dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Pieve Ligure **entro le ore 12 del giorno lunedì 27 febbraio 2017** e costituisce “dichiarazione sostitutiva di certificazione” ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Nelle stessa dovranno essere indicate:

- a) La cittadinanza, nonché la residenza del concorrente;
- b) La composizione del nucleo familiare, compresi i conviventi ai quali la domanda si riferisce;
- c) L'importo dell'indicatore ISEE del nucleo familiare aggiornato;
- d) Ogni elemento utile ai fini della attribuzione dei punteggi così come meglio specificato nel successivo art. 5;
- e) Il luogo in cui dovranno farsi al concorrente tutte le comunicazioni relative al bando.

La domanda dovrà essere corredata la documentazione richiesta così come specificato nel successivo art. 5.

Prima della presentazione della domanda, sarà possibile effettuare un sopralluogo dell'alloggio in oggetto previo appuntamento concordato con l'Ufficio Servizi Sociali Comunali (Tel. 010 3461127).

Si precisa che l'alloggio non è di proprietà dell'Amministrazione Comunale e pertanto non potranno essere apportate modifiche strutturali allo stato attuale dell'immobile, sia esterno che interno.

La presentazione della domanda costituisce pertanto accettazione dello stato in cui risulta consegnato l'alloggio e formale rinuncia a richiedere eventuali modifiche strutturali una volta assegnato lo stesso.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- copia del proprio documento di identità o documento di riconoscimento equipollente;
- copia dell'attestazione ISEE in corso di validità e della relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) rilasciati da un Patronato, CAF, o commercialista abilitato.
- Attestazione rilasciata dal medico di medicina generale o dal competente ufficio ASL che dimostri che la persona è in grado di abitare da sola e di provvedere autonomamente a sé stessa (*nel caso di nuclei familiari composti da due persone tale attestazione deve essere presentata da almeno uno dei due componenti*)
- Altra documentazione eventualmente in possesso del richiedente e presentabile ai fini dell'attribuzione del punteggio, e nello specifico:
 1. copia della certificazione rilasciata dalla ASL attestante la situazione di **Handicap grave** ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L.104/92 e/o certificazione ASL attestante un'**invalidità superiore al 75 %** ;
 2. Copia di **ordinanza di sgombero** o di provvedimento per motivi di pubblica utilità emessi non oltre i tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando;
 3. Copia della **sentenza esecutiva di sfratto** a seguito di ordinanza, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, esclusi i casi di occupazione di alloggio senza titolo;
 4. Certificazione comunale attestante **che lo stato di conservazione e manutenzione dell'abitazione** ove il richiedente attualmente risiede è **scadente**, in base ai criteri stabiliti nella tabella A del Regolamento predetto;
 5. Certificazione comunale attestante che lo stato di conservazione e manutenzione dell'abitazione ove il richiedente attualmente risiede è **mediocre**, in base ai criteri stabiliti nella tabella A del Regolamento predetto;
 6. Copia del **contratto di locazione regolarmente registrato** e in corso di validità;

Il Responsabile del servizio procederà d'ufficio all'accertamento della situazione anagrafica e di quanto autocertificato alla data di presentazione della domanda (cittadinanza, residenza nel Comune di Pieve Ligure, composizione del nucleo familiare ecc..).

L'autocertificazione non è ammessa per la documentazione sanitaria (art. 49, comma 1, DPR n. 445/2000).

Si rende noto che **le dichiarazioni rese saranno controllate in ogni caso al momento dell'eventuale assegnazione; il riscontro di eventuali dichiarazioni non veritiere comporterà l'immediata esclusione dalla graduatoria, nonché le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.**

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al fine della formazione della graduatoria la commissione nominata ai sensi dell' Art. 8 del

“Regolamento per l’assegnazione di alloggi per anziani residenti nel Comune di Pieve Ligure” valuterà le domande e assegnerà i punteggi con le modalità previste all’art. 10 del predetto Regolamento, previa valutazione della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e della documentazione allegata.

La commissione sarà di norma formata da:

- a) Un presidente, nella persona del segretario comunale in carica.
- b) Un membro tecnico, nella persona del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Pieve Ligure, facente altresì funzioni di segretario della Commissione.
- c) Un secondo membro tecnico, nella persona del Responsabile dell’ Ufficio Finanziario del Comune di Pieve Ligure

La graduatoria provvisoria, formata dalla Commissione sarà approvata con determinazione da parte del responsabile dei Servizi Sociali entro 30 giorni dalla scadenza del bando.

7. GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

La graduatoria provvisoria, con l’indicazione analitica del punteggio conseguito da ciascun concorrente, sarà pubblicata entro 10 giorni dalla sua formazione mediante pubblicazione per 20 giorni consecutivi all’Albo Pretorio on line del Comune.

A seguito della pubblicazione, ai richiedenti sarà inoltre data notizia mediante lettera raccomandata indicante l’ammissione alla graduatoria provvisoria, la posizione conseguita e il relativo punteggio, ovvero le motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità alla stessa.

A parità di punteggio complessivo avrà la precedenza chi è portatore di invalidità superiore al 75% e in subordine chi possiede un’attestazione ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità, avrà la precedenza chi è residente a Pieve Ligure da maggior tempo, provvedendo, solo in ultima istanza, al sorteggio del nominativo dell’ assegnatario dell’alloggio.

Entro il periodo di pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al comma 1 del presente articolo i concorrenti interessati possono presentare opposizione alla commissione, che provvederà in merito entro i successivi 30 giorni dalla data di fine pubblicazione.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell’opponente, i documenti e i certificati che lo stesso avrebbe potuto o dovuto presentare nei termini del concorso.

Esaurito l’esame delle opposizioni, la commissione formula la graduatoria definitiva e la trasmette al Responsabile del procedimento competente per l’assunzione della necessaria determinazione di approvazione della stessa, che sarà pubblicata all’albo pretorio per 30 giorni, decorsi i quali potrà essere assegnato l’alloggio, con le modalità previste dal successivo art. 8.

8. MODALITA’ DI ASSEGNAZIONE DELL’ALLOGGIO

Il Comune provvede all’assegnazione dell’alloggio sulla base del punteggio più alto fra gli ammessi alla graduatoria definitiva.

Il provvedimento di assegnazione è preceduto dalla verifica del mantenimento dei requisiti per l’accesso stabiliti nella procedura concorsuale. Qualora da tali controlli risulti la perdita dei requisiti, il Comune provvede alla cancellazione della posizione del concorrente in graduatoria e provvede, se del

caso, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva il vincitore verrà convocato presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Pieve Ligure per la stipula del contratto e la consegna formale dell'alloggio.

La mancata sottoscrizione del contratto entro il termine assegnato equivale a rinuncia.

Viene cancellato dalla graduatoria delle domande il richiedente che rinunci all'alloggio proposto qualora la mancata accettazione non sia motivata dallo **stato manutentivo o di accessibilità o da altre gravi motivazioni documentate;**

Nel caso in cui l'assegnatario produca adeguata motivazione documentata rientrante fra le casistiche previste al precedente comma, potrà essere prorogata l'assegnazione per un massimo di 30 giorni a far data dal termine ultimo per la stipula del contratto. Scaduto tale termine senza che l'assegnatario dimostri di aver preso possesso dell'alloggio, lo stesso verrà cancellato dalla graduatoria con provvedimento del responsabile dei servizi sociali che contestualmente dichiarerà assegnatario il secondo nominativo della graduatoria definitiva.

9. CONTRATTO E CANONE DI LOCAZIONE

L'appartamento è di proprietà dell'istituto Diocesano per il sostentamento del Clero e concesso in locazione al Comune di Pieve Ligure **fino al 31 marzo 2020.**

Il subcontratto, stipulato tra il Comune di Pieve Ligure e l'assegnatario, avrà pertanto scadenza analoga, salvo eventuale proroga, vincolata alla proroga del contratto principale.

L'amministrazione comunale provvederà a stipulare con l'assegnatario un contratto di sublocazione ai sensi dell' art. 1594 c.c., il cui **canone di locazione mensile è stabilito in misura proporzionale all'attestazione ISEE in corso al momento della stipula del contratto, secondo la seguente tabella:**

ISEE minore o uguale a 3000 € → importo mensile 80€

ISEE maggiore di 3000 € → importo mensile 100 €

L'assegnatario avrà a suo carico anche **metà delle spese annuali di registrazione del contratto nonché le spese relative alle utenze di luce, gas, acqua**, che dovrà rimborsare dietro richiesta dell'Ufficio Finanziario.

10. OBBLIGHI DELL'ASSEGNETARIO

1. mantenere l'immobile secondo i criteri ordinari della buona conduzione di un alloggio;
2. effettuare verifiche sullo stato di manutenzione ordinaria dell'abitazione e tempestiva segnalazione all'ufficio tecnico comunale in caso di guasti e/o anomalie;
3. Favorire l'accesso da parte di personale comunale che per motivazioni di ordine tecnico/manutentivo/sociosanitario debbano accedere all'alloggio, previa visita concordata
4. trasferire la propria residenza nell'alloggio entro un mese dalla stipula del contratto;
5. presentare annualmente attestazione ISEE aggiornata;
6. non adottare atti e comportamenti previsti nel successivo art. 11 "decadenza dall'assegnazione dell'alloggio"

11. DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE DELL'ALLOGGIO:

L'assegnatario **decadrà dall'assegnazione dell'alloggio** nei seguenti casi:

- abbia ottenuto l'assegnazione sulla base di **dichiarazioni mendaci** o documentazioni risultate false;
- **abbia ceduto a terzi**, in tutto od in parte, l'utilizzo dell'alloggio assegnatogli;
- **non abiti stabilmente l'alloggio** assegnatogli, salvo autorizzazione preventiva da parte dell'amministrazione comunale giustificata da gravi motivi;
- abbia **mutato la destinazione d'uso** dell'alloggio;
- abbia usato l'alloggio per **attività illecite**;
- fruisca di un **attestazione ISEE aggiornata superiore al doppio del limite di accesso previsto dal bando di € 6000,00**;
- venga dichiarato dal competente Ufficio ASL o dal medico di medicina generale **non più autosufficiente**, esclusi i casi in cui risieda stabilmente con persona autosufficiente, in grado di occuparsi della salute di entrambi;
- abbia causato con dolo **gravi danni all'alloggio** e/o alle parti comuni dell'edificio;
- abbia **perso gli altri requisiti** previsti dal regolamento per l'assegnazione;

Il provvedimento di decadenza verrà adottato mediante determinazione del responsabile dei servizi sociali ed avrà effetto immediato.

12. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE – ART. 13 DEL D. LGS. 30-06-2003 N. 196.

I dati personali, forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive per sé e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli "sensibili" di cui agli artt. 4 e 20 del citato D.Lgs., saranno raccolti soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali da parte del Comune.

Tali dati saranno trattati unicamente per le finalità connesse al bando e all'assegnazione dell'alloggio e, l'Amministrazione sarà responsabile del trattamento dei dati ad essa pervenuti.

Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Marta Vignoli